

## *Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

### **SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGETTO:**  
SOS TUTELA MINORI 2022

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**  
ASSISTENZA – Minori e Giovani in condizioni di disagio

**DURATA DEL PROGETTO:**  
12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

*Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma (\*)*

*Obiettivo*

*Indicatori (situazione a fine progetto)*

**DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO DEL PROGETTO**

In coerenza al programma “**RIPARTENZA E INCLUSIONE AREA METROPOLITANA DI FIRENZE**”.

**Obiettivo 1: porre fine a ogni forma di povertà nel mondo**

**Obiettivo 4. Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti**

**Target 2030:**

1.3 Applicare a livello nazionale sistemi adeguati e misure di protezione sociale per tutti, includendo i livelli minimi, ed entro il 2030 raggiungere sostanziale copertura dei poveri e dei vulnerabili.

**Obiettivo 3: assicurare la salute ed il benessere per tutte le età**

**Target 2030:**

3.8 Conseguire una copertura sanitaria universale, compresa la protezione dai rischi finanziari, l'accesso a servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità e l'accesso a farmaci essenziali sicuri, efficaci, di qualità e a prezzi accessibili e vaccini per tutti.

## **Obiettivo 10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni**

### **Target 2030:**

*10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro. Dell'Agenda 2030, il progetto intende ampliare la rete di servizi sociali e territoriali al fine di favorire l'inclusione e la partecipazione alla vita sociale e culturale dei minori e dei genitori.*

### **CONTRIBUTO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

Il programma “**RIPARTENZA E INCLUSIONE AREA METROPOLITANA DI FIRENZE**”, intende mettere in campo azioni per la riduzione della povertà e l'incremento dell'inclusione dei soggetti fragili nella vita sociale del territorio toscano in modo da assicurare un incremento della salute e del benessere per tutti.

Il progetto “SOS Tutela Minori” è rivolto a minori, bambini e adolescenti (compresa la fascia di età 18-21anni, giovani che restano in carico al Servizio Sociale Professionale perché fragili), che si trovano in situazione di rischio e/o di pregiudizio e/o per cui è stato necessario l'intervento del Servizio Sociale Professionale che è in carico al Centro Adozioni, al Centro Affidi, nell'equipe delle Brevi e Preliminari Indagini, nell'Equipe Violenza e del Centro Valery del Comune di Firenze.

Il progetto ha l'obiettivo specifico di fornire un supporto al minore e ai soggetti tenuti alla sua cura (famiglia di origine, famiglia affidataria, famiglia adottiva) integrando i servizi di assistenza già attivati e offrendo sostegno, accoglienza, ascolto attivo a tutti i componenti della famiglia e garantendo stabilità tramite la continuità di presenza.

L'operatore volontario rappresenterà infatti un'importante risorsa per favorire il potenziamento dei servizi rivolti a questa tipologia di utenza e per migliorare le dinamiche relazionali del contesto in cui il minore è inserito.

Nel dettaglio, gli obiettivi possono essere definiti quanto segue:

Supporto e sostegno socio-educativo;

Accompagnamento dei minori ad attività prestabilite cercando di favorirne l'autonomia;

Supporto alle attività dello staff di Via Palazzuolo;

Supporto all'inserimento di minori nelle famiglie affidatarie e/o adottive;

Sostenere le famiglie d'origine, affidatarie e/o adottive nella relazione con il minore.

### **Indicatori di risultato**

Numero di Progetti di Servizio civile attivati

Durata (in termini di settimane e/o mesi) del progetto di Servizio Civile sul singolo minore

Grado di soddisfazione del progetto di Servizio Civile attivato su valutazione dell'assistente sociale Case Manager

Livello della relazione di fiducia instaurata tra il minore e operatore del Servizio civile

Livello della relazione di fiducia instaurata tra la famiglia del minore e operatore del Servizio civile

Grado di realizzazione del progetto condiviso tra operatore del Servizio civile e assistente sociale Case Manager

### **Risultati attesi**

Raggiungimento degli obiettivi individuali stabiliti nel Programma Progetto Quadro del minore e della famiglia. Raggiungimento degli obiettivi per l'80% di famiglie e minori seguiti con il progetto del Servizio Civile dal Centro Adozioni, al Centro Affidi, nell'equipe delle Brevi e Preliminari Indagini, nell'Equipe Violenza e del Centro Valery del Comune di Firenze

### **Contributo alla realizzazione del programma**

<b>Programma</b>	<b>Obiettivi Agenda 2030</b>	<b>Ambito di intervento Agenda 2030</b>	<b>Contributo fornito per la realizzazione del programma</b>
<b>RIPARTENZA E INCLUSIONE AREA METROPOLITANA DI FIRENZE</b>	<b>Obiettivo 1:</b> porre fine a ogni forma di povertà nel mondo  <b>Obiettivo 3:</b> assicurare la salute ed il benessere per tutte le età  <b>Obiettivo 10.</b> Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni	<b>c) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese</b>	<b>Il contributo del progetto alla realizzazione del programma è quello di fornire un supporto al minore e ai soggetti tenuti alla sua cura (famiglia di origine, famiglia affidataria, famiglia adottiva) integrando i servizi di assistenza già attivati e offrendo sostegno, accoglienza, ascolto attivo a tutti i componenti della famiglia e garantendo stabilità tramite la continuità di presenza.</b>

***GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' (GMO).*** Il progetto vuole promuovere l'ulteriore obiettivo di contribuire alla crescita personale degli Operatori Volontari in qualità di "Giovani con minore opportunità" che, mediante il loro servizio, acquisiranno maggiore consapevolezza delle proprie risorse e del loro progetto di vita.

**RUOLO E ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**Per i volontari il servizio civile può essere un'esperienza significativa di conoscenza, sperimentazione, scambio, educazione e formazione ai valori della solidarietà, della non violenza, della promozione umana e integrazione sociale, della cultura del lavoro.**

In generale, il giovane in servizio civile svolge un'attività di sostegno e supporto nei confronti dell'operatore e delle altre figure coinvolte nel progetto in un'ottica di affiancamento. Il giovane che intende inserirsi presso le sedi del progetto può impegnare il proprio piano di impiego con diverse possibilità, sia sulla base delle specifiche esigenze della sede operativa, sia rispetto ai suoi più generali interessi.

Il ruolo degli operatori volontari sarà quello di fornire supporto e integrazione all'operato professionale degli Assistenti Sociali nei progetti individualizzati (Progetto Quadro) a favore di bambini/e e delle loro famiglie attraverso le seguenti attività:

Sostegno scolastico domiciliare ed extra domiciliare;

Attività ludico-ricreative;

Accompagnamento per tragitti extra-domiciliari (scuole, palestre, biblioteche, negozi...) volti ad implementare l'autonomia dei minori;

Accompagnamento ai servizi esterni;

Ascolto attivo delle problematiche portate dal minore osservazione partecipata del contesto e delle dinamiche relazionali familiari;

Sostegno al ruolo genitoriale in particolare nella fase dell'inserimento del minore nella famiglia affidataria e/o adottiva;

Attività di sostegno alla famiglia originaria/affidataria/adottiva nelle diverse fasi della vita quotidiana;

Attività di sostegno alle famiglie che hanno in affidamento bambini, finalizzate all'aiuto nell'accudimento dei minori (accompagnamento a scuola e a corsi sportivi, aiuto nei compiti);

Affiancamento alla PO e allo Staff delle Specifiche Responsabilità nel supporto delle attività amministrative e al disbrigo di pratiche burocratiche;

Supporto alle attività di sensibilizzazione organizzate dal Centro Affidi, dal Centro Adozioni e dalla PO;

Supporto all'attività di documentazione e alla rilevazione dei dati relativi ai bisogni dell'utenza e delle risorse territoriali in collaborazione con l'équipe del Servizio Sociale Professionale della PO, dello Staff delle Specifiche Responsabilità, del Centro Adozioni, del Centro Affidi, delle Brevi e Preliminari Indagini dell'Equipe Violenza.

Il progetto prevede, oltre al contratto costante con l'OLP e l'équipe di riferimento del minore e della famiglia, una supervisione periodica (individuale e di gruppo) dei volontari effettuata da una figura professionale competente. La supervisione ha l'obiettivo di facilitare, monitorare e verificare in itinere la realizzazione del progetto a favore dei singoli minori interessati e delle loro famiglie. E' inoltre un supporto importante per il volontario impiegato all'interno di situazioni problematiche e ad alto contenuto emotivo in quanto consente uno spazio di analisi, riflessione ed elaborazione delle criticità che può incontrare nel suo agire.

**GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' (GMO).** Il progetto vuole promuovere l'ulteriore obiettivo di contribuire alla crescita personale dei Volontari in qualità di "Giovani con minore opportunità" che, mediante il loro servizio, acquisiranno maggiore consapevolezza delle proprie risorse e del loro progetto di vita.

Per tale obiettivo il progetto propone i seguenti Obiettivi Specifici ai volontari con minori opportunità, ovvero:

Favorire l'inclusione sociale di giovani con minori opportunità, attraverso la valorizzazione della persona nella sua interezza

Promuovere processi di costruzione, di riconoscimento e di potenziamento delle risorse tecniche e personali, impiegandole in un percorso di cittadinanza attiva e pronta nel servizio alla Comunità locale

In nessun caso l'operatore volontario potrà sostituire il personale dipendente dell'Ente.

#### SEDI DI SVOLGIMENTO:

PO PROMOZIONE DIRITTI E TUTELA MINORI	VIA PALAZZUOLO
CENTRO VALERY – CENTRO SICURO	

#### POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 4 senza vitto e alloggio.

#### EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Partecipazione al percorso formativo previsto e ai corsi di formazione. E' richiesta la disponibilità a un orario flessibile. L'orario di cinque ore al giorno è articolato nella fascia oraria tra le ore 7.30 e le 20.00 ed è concordato con l'operatore locale di progetto in base alle esigenze di servizio. Il servizio può essere articolato parte in orario antimeridiano e parte in orario pomeridiano. Eccezionalmente per esigenze di servizio è richiesta la disponibilità nei giorni festivi o oltre la fascia orario 7.30/20.00; è richiesta la partecipazione ad attività di gruppo che potranno svolgersi il sabato mattina. Le ore in più saranno recuperate. L'operatore volontario potrà guidare i veicoli per le attività inerenti il progetto da solo e con l'utenza.

Per motivi di servizio è richiesta la disponibilità a spostamenti sul territorio, a missioni fuori Comune o temporanea modifica della sede di servizio. Eccezionalmente i volontari possono essere impiegati presso altre sedi non coincidenti con la sede di attuazione del progetto al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo. Il volontario è tenuto a rispettare tutte le norme che regolano il lavoro della struttura in cui è inserito e il segreto d'ufficio, ad adeguarsi alle modalità di lavoro, ad un corretto rapporto con l'utenza e con i colleghi, ad attenersi alle disposizioni impartite dal referente operativo.

Dato l'ambito d'intervento oggetto del progetto il requisito minimo richiesto è il **diploma di laurea triennale o magistrale**.

Costituiranno titolo preferenziale la laurea in scienze dell'educazione e della formazione, scienze dell'infanzia, scienze dell'educazione sociale, servizio sociale, psicologia, scienze e tecniche di psicologia del lavoro e delle organizzazioni, scienze e tecniche di psicologia dello sviluppo e dell'educazione, scienze e tecniche di psicologia sperimentale, sociologia.

#### CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Con nota del 9/5/2022 il corso di laurea magistrale di Disegno e gestione dell'Intervento sociale, destinato alla formazione della figura professionale dell'assistente sociale specialista, ha

manifestato  
interesse al riconoscimento delle attività di servizio civile di questo progetto  
Con nota del 16/5/2022 il corso di laurea "Dirigenza scolastica e pedagogia clinica" ha  
manifestato la  
possibilità di riconoscimento di crediti di tirocinio.

La Regione Toscana, ha dato attuazione alla normativa nazionale (D. Lgs. n. 13 del 16 gennaio 2013, Decreto Interministeriale del 30 giugno 2015 e Decreto Legge del 5 gennaio 2021) in materia di individuazione, validazione e certificazione delle competenze.

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:** Il percorso di reclutamento e selezione degli operatori volontari è effettuato da una commissione appositamente nominata formata dal settore accreditato dagli Operatori Locali di Progetto e da una/un componente in qualità di segretaria/o. Dopo la presentazione della domanda, per ogni progetto, ciascuna commissione svolge le seguenti attività:

- 1)decide dell'ammissione/esclusione dei candidati al colloquio sulla base dei requisiti indicati nel bando e nel progetto;
  - 2)valuta i titoli, secondo i requisiti definiti in tabella;
  - 3)effettua il colloquio sulla base dei requisiti definiti in tabella;
- La non partecipazione al colloquio comporta l'esclusione dalla procedura di selezione.

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**  
**BIBLIOTECA DELLE OBLATE, FIRENZE**

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica sarà realizzata presso il Comune di Firenze, Ufficio Servizio Civile via Palazzuolo n. 12 e presso le sedi di attuazione del progetto.

Si utilizzeranno tecniche e metodologie diverse a seconda degli argomenti e del numero dei partecipanti:

- lezioni frontali,
  - giochi di ruolo,
  - lavori personali e di gruppo,
- 21

**BIBLIOTECA DELLE OBLATE, FIRENZE**

La formazione specifica sarà realizzata presso il Comune di Firenze, Ufficio Servizio Civile via Palazzuolo n. 12 e presso le sedi di attuazione del progetto.

- incontro e confronto con "testimoni",
- incontri di gruppo per favorire lo scambio, la rielaborazione dell'esperienza di servizio.

Nella sede di servizio la formazione specifica sarà anche approfondita attraverso la metodologia dell'"imparare facendo" (la formazione sul campo) che permetterà agli operatori locali di progetto e ai formatori specifici la trasmissione di competenze anche attraverso l'esplicazione di pratiche operative e condivisione della quotidianità del servizio. I formatori specifici faranno altresì riferimento alle tecniche ed alle metodologie di realizzazione della formazione generale previste nel sistema di formazione verificato dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e per il Servizio Civile Universale in sede di accreditamento.

**Metodologia**

- Per ogni obiettivo formativo viene considerato:
- la "coscientizzazione": essere/divenire consapevoli di sé, dell'altro, del mondo

- dalla conoscenza della realtà al saper comunicare la realtà
  - dal sapere di essere nella realtà al saper stare nella realtà
  - dal saper fare al saper fare delle scelte
  - dallo stare insieme al cooperare
- ed in relazione a questi livelli la dimensione:
- individuale della persona
  - la famiglia, il gruppo, la comunità di appartenenza
  - la società, il mondo
- attraverso:
- lezioni frontali (almeno il 40% del monte ore complessivo)
  - elaborazione dei vissuti personali e di gruppo, simulazioni, lavori in gruppo e riflessioni personali (almeno il 60% del monte ore complessivo)

Durante la formazione i docenti utilizzeranno metodologie finalizzate a stimolare la partecipazione attiva, evitando il più possibile la lezione frontale di tipo classico. Le metodologie didattiche quindi saranno di natura partecipativa ed esperienziale quali esercitazioni di gruppo, simulazioni, analisi di casi, dibattiti, confronti e condivisione di esperienze.

Durante le attività di formazione verranno utilizzate metodologie aventi carattere aperto con l'obiettivo di favorire il più possibile il coinvolgimento e la partecipazione dei volontari, di esaltare le forme di interazione e di comunicazione tra corsisti, tra corsisti e docenti. La creazione di "reti di interazione e di scambio" costituisce, infatti, un supporto fondamentale per l'ottimizzazione del processo di apprendimento. I gruppi di lavoro sono intesi sia come rete di collegamenti funzionale al raggiungimento degli obiettivi formativi, sia come situazione di apprendimento individuale.

L'assunto di base è che il lavoro di gruppo rappresenta la variabile strategica per la gestione delle complessità insite nel contesto di riferimento, per la rilevazione dei problemi specifici e la ricerca delle soluzioni più adeguate. Il gruppo rappresenta un luogo privilegiato per lo sviluppo di apprendimento individuale e collettivo in quanto consente la discussione, lo scambio intersoggettivo, il trasferimento di esperienze e competenze. Il gruppo di lavoro, inoltre, agisce da stimolo sui livelli di motivazione e sull'orientamento al miglioramento continuo

E' previsto l'inserimento di moduli da svolgersi ON LINE in modalità ASINCRONA, per una percentuale non superiore al 15% del totale delle ore previste.

Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

La formazione specifica è finalizzata all'acquisizione di conoscenze di carattere teorico-pratico e delle competenze specifiche, legate al contesto di riferimento, necessarie per un efficace inserimento nell'organismo in cui il volontario svolgerà il suo percorso di servizio civile.

La formazione specifica effettuata da tutti gli OLP con la presenza delle Responsabili dei servizi interessati e delle specifiche Responsabilità in collaborazione con psicologi, educatori e avvocati del Terzo Settore tratterà i seguenti temi

#### PRIMO MODULO 5 ORE

Conoscenza delle funzioni, organizzazioni e articolazioni territoriali dei servizi pubblici e normativa di riferimento.

Il ruolo dell'assistente sociale e il suo codice deontologico.

Organizzazione del Servizio Sociale Professionale Minorile; l'assistente Sociale afferente alla P.O. Promozione Diritti e Tutela Minori: compiti e ruolo.

#### SECONDO MODULO 10 ORE

Le famiglie fragili: fattori di protezione e di rischio  
Aspetti psicologici ed evolutivi del minore in relazione alle diverse fasce di età.  
Analisi delle Linee di indirizzo Nazionali sull'affido  
Analisi delle Linee di indirizzo Nazionali sulle famiglie vulnerabili

**TERZO MODULO: 10 ORE**

I diritti del minore.

La metodologia del Programma P.I.P.P.I. nella presa in carico dei minori e delle loro famiglie

Gli strumenti del programma P.I.P.P.I.

Privacy e tutela dei dati personali

**QUARTO MODULO: 5 ORE**

Formazione asincrona con materiale video del Programma P.I.P.P.I. da svolgersi on-line.

**QUINTO MODULO: 5 ORE**

Esperienze e vissuti di un anno di esperienza nell'area Tutela. con le testimonianze di ex civilisti.

**SESTO MODULO: 10 ore suddivise in due moduli**

Visita presso i Centri Sociali del Comune di Firenze dove si svolgerà l'attività del Servizio Civile, e di strutture a cui il comune si appoggia per lo svolgimento di servizi specifici per i minori quali: incontri protetti, piccoli gruppi Sed, servizi semiresidenziali e residenziali, la casa della salute per l'integrazione ad alta valenza socio-sanitaria

**SETTIMO MODULO: 12 ORE**

Corso di PRIMO SOCCORSO della durata complessiva di 12 ore a cura di AGENZIA FORMATIVA ISCRITTA ALL'ALBO REGIONALE

**OTTAVO MODULO: 12 ORE**

Corso HACCP della durata complessiva di 12 ore a cura di AGENZIA FORMATIVA ISCRITTA ALL'ALBO REGIONALE

**NONO MODULO: 4 ORE**

Corso ANTINCENDIO della durata di 4 ore a cura di AGENZIA FORMATIVA ISCRITTA ALL'ALBO REGIONALE

**DECIMO MODULO**

RISCHI SPECIFICI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO - 8 ORE

FORMAZIONE BASE MEDIANTE LA PIATTAFORMA TRIO – 4 ORE

FORMAZIONE SPECIFICA – 4 ORE

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

Ripartenza e inclusione Area metropolitana Firenze

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

- Obiettivo 1: porre fine a ogni forma di povertà nel mondo
- Obiettivo 3: assicurare la salute ed il benessere per tutte le età
- Obiettivo 10: ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

*Giovani con minori opportunità*

19.1) Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata (\*)

a. Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

19.2) Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

NESSUNA

19.3) Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (\*)

L'ente intende raggiungere i giovani con DIFFICOLTA' ECONOMICHE presenti sul territorio interessato dal presente progetto al fine di presentare loro il bando di servizio civile, il programma e il progetto promosso dall'ente e le relative attività, per incentivarne la partecipazione. Per questo, oltre a prevedere un'attività di informazione standard come previsto dal programma in cui questo progetto è inserito (cfr. voci 10 e 11 della scheda programma), si attiverà una promozione mirata sui giovani con DIFFICOLTA' ECONOMICHE. Tramite Informagiovani, Centri di aggregazione, Centri per l'impiego, CAF e patronati del territorio, l'ente promuoverà una specifica comunicazione rivolta ai giovani potenzialmente ricadenti nella categoria di coloro che sono in svantaggiata condizione economica. Grazie alla collaborazione con gli operatori dei centri suddetti, titolari del trattamento dei dati personali dei giovani iscritti, sarà possibile identificare il target degli interessati, ai quali verrà fatto un invito ad hoc attraverso invio di newsletter ed e-mail.

Volantini promozionali verranno distribuiti presso le sedi dei centri sopra menzionati, insieme ai riferimenti dell'Ufficio Servizio Civile dell'ente.

Verrà inoltre attivato un canale informativo specifico rivolto ai giovani che si trovano in condizioni economiche svantaggiate e precarie, attraverso dell'Ufficio Servizio Civile dell'ente.

Attraverso i social e gli strumenti web a disposizione dell'ente verranno promossi online i progetti destinati ai giovani con difficoltà economiche, in particolare attraverso la targettizzazione sui social.

19.4) Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali. (\*)

Le ulteriori risorse strumentali volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità che verranno messe a disposizione saranno le seguenti:

- Attrezzature informatiche (n°1 Postazione PC con stampante e scanner dedicata agli operatori volontari delle sedi in cui sono previste le minori opportunità);

Le ulteriori risorse umane volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità che verranno messe a disposizione saranno le seguenti:

- assieme all'OLP, l'équipe che coordina il progetto avrà cura di accompagnare il giovane e orientarlo verso eventuali opportunità di sostegno economico e/o corsi utili a far acquisire competenze professionali, anche attraverso la misura aggiuntiva del Tutoraggio prevista dal presente progetto.

1 Giovane con Minori Opportunità (Difficoltà Economiche)

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

*Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione*

<b>Modalità</b>	<b>Durata complessiva</b>	<b>Tempistica</b>
Primo colloquio di conoscenza individuale	1 h	10° mese di servizio
Due incontri di gruppo	5 h	10° mese di servizio
Due incontri di gruppo	5 h	11° mese di servizio
Attività individuali	2 h	11° mese di servizio
Un incontro di gruppo	4 h	12° mese di servizio

Affiancamento pratico con accompagnamento individuale presso realtà sociali e lavorative del territorio	3 h	12° mese di servizio
Colloquio finale individuale	1 h	12° mese di servizio
<b>Totale ore</b>	<b>21 h</b>	(di cui 7 individuali)

#### 21.1) *Attività obbligatorie*

L'obiettivo dell'azione di tutoraggio degli operatori volontari del servizio civile è quello di consentire loro di elaborare le esperienze di servizio e analizzare le competenze sviluppate durante il percorso al fine di considerarne la spendibilità nel mercato del lavoro. Particolare attenzione sarà rivolta non solo alle competenze tecniche, ma anche alle competenze trasversali (Life Skills, So7 Skills ed e-Skills). Durante i colloqui e le attività individuali si prevede di approfondire la conoscenza degli operatori volontari e delle loro aspettative rispetto al percorso di tutoraggio (primo colloquio).

Per facilitare i partecipanti all'individuazione delle conoscenze e delle competenze acquisite durante il percorso, in continuità rispetto ai percorsi formativi e professionali pregressi, verranno organizzati momenti autovalutazione finalizzati al percorso di certificazione delle competenze. Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio delle Certificazioni delle Competenze da parte della Regione Toscana (cfr. voce 12). I servizi IVC sono orientati alla valorizzazione e alla messa in trasparenza delle competenze degli individui, nell'ambito dei percorsi di apprendimento di tipo formale, non formale e informale in relazione ai diversi sistemi di istruzione e formazione, al sistema dei servizi per l'impiego ed al sistema delle imprese e devono rispondere anche all'esigenza di correlazione e standardizzazione in riferimento agli standard professionali relativi alle Figure professionali e alle singole Unità di Competenza che compongono il Repertorio Regionale delle Figure Professionali;

Il servizio è articolato in tre fasi:

1. identificazione: fase finalizzata a individuare e mettere in trasparenza le competenze della persona riconducibili a una o più qualificazioni;
2. valutazione: fase finalizzata all'accertamento del possesso delle competenze riconducibili a una o più qualificazioni;
3. attestazione: fase finalizzata al rilascio di documenti di validazione o certificati che documentano le competenze individuate e validate o certificate riconducibili a una o più qualificazioni.

Seguirà un accompagnamento personalizzato in alcune realtà sociali e lavorative a loro affini come prova di esperienza sul campo. L'ultimo incontro di verifica sarà finalizzato a elaborare l'esperienza (secondo colloquio) e a valutare i possibili orizzonti futuri.

Durante i cinque incontri di gruppo si prevede di conseguire i seguenti moduli:

1. Modulo "conosci te stesso" (4 ore)  
Contenuti e attività per conoscere le "Life Skills: - le competenze per la vita" e le Soft Skills - le competenze per il lavoro"; - focus sulla gestione delle emozioni e se'n'men'.
2. Modulo "CV" (3 ore): accompagnare i partecipanti nella redazione del proprio curriculum vitae (anche in versione europea/Cv in inglese). Si prevede di affrontare tematiche più innovative come, ad esempio, la produzione del video CV, l'uso di APP per la produzione del proprio CV e del suo invio, la redazione della lettera di

presentazione e lo YouthPass.

3. Modulo “colloquio” (4 ore): aumentare le competenze comunicative anche attraverso la simulazione di colloqui di selezione sia individuali che di gruppo.

4. Modulo “contra” (3 ore): aumentare la conoscenza relativa al fare impresa e al fare cooperativa; nozioni di base delle diverse tipologie di contratti (diritti e doveri dei lavoratori), con una particolare attenzione anche al mondo del terzo settore

5. Modulo “Web (e-skills) e informazione consapevole” (3 ore): migliorare la consapevolezza dei partecipanti rispetto all'importanza della cura della propria web reputation e all'uso della stessa come strumento per la ricerca del lavoro (es: utilizzo LinkedIn); aumentare le competenze relative alla ricerca attiva del lavoro anche attraverso alcune pagine istituzionali (Lavoro per Te, ClickLavoro, ...) al fine di accrescere la conoscenza dei Servizi per il lavoro e dei Centri per l'Impiego

Attività opzionali

Al fine di accompagnare i beneficiari nella ricerca attiva del lavoro si prevede di realizzare momenti di incontro e di visita del Centro per l'Impiego di riferimento affinché possano iscriversi e dichiarare la propria disponibilità al lavoro. Nel caso di partecipazione al progetto di giovani con minori opportunità (bassa scolarizzazione) verranno messe in campo ore supplementari allo scopo di offrire loro prospettive future in chiave formativa per consentirgli di aumentare il proprio bagaglio esperienziale e ampliare il ventaglio delle possibilità occupazionali. In particolare si realizzerà un modulo ad hoc di almeno 2 ore sulle opportunità formative offerte dal territorio, sulle modalità di accesso ad esse e sugli strumenti per la loro individuazione. Inoltre gli incontri individuali verranno ampliati per consentire un affiancamento nella scelta di eventuali percorsi formativi e di accompagnamento nell'individuazione di quelli maggiormente utili per i singoli operatori volontari.